

ARD&NT
INSTITUTE
MILANO



ART, DESIGN
& NEW TECHNOLOGIES

Ethicando 

ARD&NT Institute e ETHICANDO Association

nell'ambito della

XXI
Triennale
International
Exhibition
Milan 2016
02.04-12.09
21st Century.
Design
After Design



LA TRIENNALE DI MILANO

organizzano

NUOVI PONTI DI BELLEZZA TRA LE ARTI SOSTENIBILI ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE

Ore 10:30 - 18:00

6 SETTEMBRE 2016, TRIENNALE EXPOGATE, Via Luca Beltrami, MILANO

Ore 10:30 - 23:00

8 SETTEMBRE 2016, TRIENNALE DI MILANO, Viale Alemagna 6, MILANO

Partnership:



LP ENERGY
LED LIGHTING

ATTILIO TODARO
STUDIO IMMOBILIARE



plef
planet life economy foundation

CIT
EXT
POA

COMUNICATO STAMPA

NUOVI PONTI DI BELLEZZA TRA LE ARTI SOSTENIBILI ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE

I Edizione

Con grande successo si è svolto l'evento "Nuovi Ponti di Bellezza tra le Arti Sostenibili attraverso le Nuove Tecnologie" (I Edizione; chairman dell'evento: Marco Eugenio Di Giandomenico) organizzato a Milano da ARD&NT Institute (Accademia di Belle Arti di Brera e Politecnico di Milano) (www.ardent-institute.it) e da ETHICANDO Association (www.ethicando.it) in collaborazione con La Triennale di Milano, nell'ambito della XXI Triennale Esposizione Internazionale, nelle due giornate del 6 settembre 2016, presso EXPOGATE, e dell'8 settembre 2016, presso La Triennale.

L'evento, tra quelli EXPOINCITTA' del Comune di Milano, organizzato anche in collaborazione anche con il Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate, con la Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa e con la Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano nonché con i vari partner dei master implementati dall'ARD&NT Institute per l'anno accademico 2016/2017, nell'ottica di promuovere le attività didattiche e di ricerca scientifica dell'ARD&NT medesimo, ha affrontato la tematica delle nuove frontiere dell'arte sostenibile nell'epoca delle nuove tecnologie.

Sono state analizzate questioni di stretta attualità nel mondo dell'arte nell'epoca delle nuove tecnologie. Come evolvono le modalità espressive della creatività e quali opportunità offrono alle nuove generazioni? Quali sono oggi i profili di sostenibilità dell'arte e quale sviluppo si prevede nel prossimo decennio? In che modo le tecnologie emergenti impattano sulle categorizzazioni classiche dell'arte e quali sono i nuovi *bridges* e aree di contatto? Qual è il ruolo dei *new media* per comunicare e rendere fruibile l'iniziativa culturale anche in chiave internazionale?

Nelle due giornate si sono alternati interventi istituzionali e scientifici, momenti dedicati a realtà di eccellenza internazionali nell'ambito dei temi di riferimento (tra cui Il Sistema GLASS to GLASS PUZZLE GLASS e Il Sistema AZCrystal by Azzimonti della Azzimonti Paolino Spa), performance di artisti e workshop che hanno coinvolto anche studenti e professori dei master.

L'evento è stato volto in partnership con MCUBE Spa e i suoi partner, Attilio Todaro real estate, Azzimonti Paolino S.p.a. e i suoi partner, LP Energy, e con il patrocinio di Planet Life Economy Foundation.

Tra i partecipanti (in ordine di apparizione): Roberto Favaro (*ARD&NT Institute President, Preside Dipartimento Progettazione e Arti Applicate Accademia di Belle Arti di Brera, Milano*), Marco Eugenio Di Giandomenico (*Economista Arte e Cultura, ETHICANDO Association President*), Filippo Paolo Barberis (*Consigliere Delegato Ambiente e Politiche Giovanili Città Metropolitana di Milano*), Jiang Bo (*Presidente Shanghai Film Art Academy*), Roberto Rosso (*Direttore Master sulla Fotografia*), Giovanni Azzimonti (*Presidente Azzimonti Paolino Spa*), Marco Marinacci (*Politecnico di Milano*), Kim Pilhoon (*Direttore Master Special Effects for Digital Animation- VFX*), Bruno Muzzolini (*Direttore Master Video Art & Filmmaking - VAF*), Marcella Caradonna (*ADR Commercialisti Roma*), Filippo Del Corno (*Assessore alla Cultura Comune di Milano*), Andrea Cancellato (*Direttore Generale Fondazione La Triennale di Milano*), Manlio Romanelli e Mike Sponza (*MCUBE Spa*), Antonio Ciurleo e Gabriele

Cappellato (*Direttori Master L'Altro Design*), Elisabetta Gonzo ed Enrico Maria Davoli (*membri del comitato ordinatore del master L'Altro Design*), Alessandro Mendini e Fulvio Irace (*artisti*), Maria Antonietta Porfirione (*PLEF*).

Alle ore 18:30 c'è stato nel giardino della Triennale il WORKSHOP del Master SOUNDART "Percezione di Ambienti Sonori. La Bellezza dell'Arte interpretata dalla Musica" a cura di Alessio Zini e Valeria Di Sabato, con la partecipazione straordinaria di Danila Musikhin (*Clarinettista*), introduzione a cura di Mike Sponza (*MCUBE Spa*) e Marco Eugenio Di Giandomenico.

La serata dell'8 settembre si è conclusa, dalle ore 21:00 alle ore 23:00, presso il Giardino de La Triennale, con il bellissimo concerto jazz CROONER JAZZ CONCERT a cura del trio diretto dal maestro Enrico INTRA, insieme a Marco Vaggi (contrabbasso) e Tony Arco (batteria), dedicato a Tony Bennett, il cantante statunitense considerato l'ultimo grande crooner americano, dopo la morte di Dean Martin, Frank Sinatra e Perry Como.

Hanno presentato la jam session Marco Eugenio Di Giandomenico, le attrici e conduttrici televisive Antonella Salvucci e Marina Castelnuevo (sospia performer di Elizabeth Taylor) e il critico musicale Maurizio Franco.

Il concerto ha visto la partecipazione straordinaria del noto cantante degli anni sessanta Renato Di Giandomenico (in arte Renato Doney), che a ottantatré anni appena compiuti, con una linea vocale intatta, a mo' di un crooner della migliore tradizione statunitense, è tornato in grande stile sulla scena eseguendo alcuni pezzi di battaglia di Tony Bennett.

Renato Doney è un cantante attivo sulla scena internazionale dal 1956 fino al 1965 allorché si sposa con Olga Maria Vitocco.

Nove anni di attività artistica densi di successi non solo in Italia (soprattutto a Roma, Firenze e Milano), con varie tournée in Europa (in Germania soprattutto) e in Africa.

Vince due "microfoni d'argento" (prestigioso premio artistico della RAI degli anni cinquanta per giovani talenti emergenti in campo canoro), uno nel 1956 e il secondo nel 1957, assegnatigli, direttamente, durante la cerimonia di premiazione, dall'allora Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi.

Si esibisce insieme ad altri giovani musicisti dell'epoca, poi diventati famosissimi continuando l'attività artistica, del calibro di Giorgio e Franco Bracardi e Nicola Arigliano. Foto a cura di Vaifro Minoretti, Ambrogio Trezzi, Pierre Feniello, Giovanni Zullo, Roberto Rosso.